

Una rete wireless gratuita mondiale per accedere ad internet

Data 27 aprile 2006 Autore admin

Il progetto Fon, ha l'obiettivo di creare una rete wireless diffusa capillarmente sul territorio, utilizzabile pero' da tutti gli iscritti che hanno installato il software Fon.

Chi lo installa sul proprio router può stabilire quale sezione, della propria banda, dedicare agli utenti di passaggio nella propria area.

L'iniziativa e' stata lanciata da Martin Varsavsky (http://english.martinvarsavsky.net/) un intelligente web-imprenditore argentino fondatore tra l'altro di Jazztel e Ya.com e si fonda sulla filosofia di permettere libero accesso ad internet sfruttando i dispositivi wireless.

Se mi trovo in una zona dove molte persone aderiscono a Fon posso utilizzare parte della banda per connettermi con un dispositivo wireless ad Internet e questo, attualmente senza costi di nessun tipo.

Oggi sfrutto io la banda, domani permetto ad altri di sfruttare la mia banda.

L'area di copertura attuale di Fon nel globo e' visualizzabile al link href="http://en.fon.com/info/who-is-behind-fon.php" target="_parent">href="http://en.fon.com/info/who-is-behind-fon.php" target="_parent">href="http://en.fon.com/info/who-is-behind-fon.php" target="_parent">http://en.fon.com/info/who-is-behind-fon.php" target="_parent">http://en.fon.com/info/who-is-behind-fon.php" target="_parent">http://en.fon.com/info/who-is-behind-fon.php" target="_parent">http://en.fon.com/info/who-is-behind-fon.php

Dove stail businness?

Sicuramente nella vendita di router wifi certificati Fon (o Fon compatibili) a prezzi concorrenziali.

Inoltre si crea un valore aggiunto per gli ISP (Internet Service Provider) che aderiscono a Fon: questi ISP possono offrire ai propri abbonati

accessi wifi a banda larga anche al di fuori della propria area geografica di competenza sfruttando la partnership con Fon.

Una bella idea, niente da dire ma....per quanto riguarda la realtà italiana Fon si scontra con la normativa della nuova legge antiterrorismo e cioé il....Decreto 16 agosto 2005: "Misure di preventiva acquisizione di dati anagrafici dei soggetti che utilizzano postazioni pubbliche non vigilate per comunicazioni telematiche ovvero punti di accesso ad Internet utilizzando tecnologia senza fili, ai sensi dell'articolo 7,comma 4,del decreto-legge 27 luglio 2005, n.144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n.155.(GU n.190 del 17-8-2005) consultabile a questo http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/terrorismo int/decreto 160805.pdf" target="parent">http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/terrorismo int/decreto 160805.pdf" target="parent">http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/terrorismo int/decreto 160805.pdf" target="parent">http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/terrorismo int/decreto 160805.pdf" target="parent">http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/terrorismo int/decreto 160805.pdf"

In sostanza questa legge rende impossibile creare una rete wireless condivisa in maniera anonima in quanto il dispositivo legislativo prevede l'identificazione di ogni accesso wireless.

Insomma,prima che il wifi Fon sbarchi in Italia, occorre che il legislatore trovi una soluzione di compromesso tra esigenza di controllo delle comunicazioni in funzione antiterrorismo e nascita di nuove tipologie di connessione ad Internet.

Giorgio Lazzari